



**Vincenzo Macchione**

Correva l'anno 1985, io un piccolo ragazzino, vidi una foto incorniciata ed esposta in una nota pasticceria limitrofa al mio paese, ero lì per comprare un gelato. La foto, scattata in occasione di qualche esposizione, ritraeva 4 volpini bianchi, fui attratto subito dal loro splendore e dalla posizione vigile e attenta, erano tenuti in gruppo a guinzaglio. Come per inclinazione naturale, si instaurò subito in me un particolare interesse, ebbi come una sensazione di aver visto qualcosa che mi appartenesse, un presagio e capii immediatamente, senza nessun indugio, che c'era qualcosa che mi accomunava a quei piccoli batuffoli di pelo che mi avrebbe legato a loro per tutta la vita.

Inizii quindi il mio studio verso la razza e appresi quel po' che si poteva dai giornali, infatti spendevo le mie lire, avute dai genitori, nell'acquisto di periodici dedicati agli amici a quattro zampe, nella speranza di trovare foto ed informazioni utili, ricordo ancora la felicità delle pochissime volte che trovavo qualcosa a riguardo, ero capace di rileggere o riguardare le foto per ore.

Da lì a poco riempii casa di riviste e libri, ma soprattutto iniziai le ricerche personali, chiedendo a mio padre di portarmi quà e là in cerca di un cagnolino che avesse le caratteristiche di quelli in foto. Non avevo dubbi, quel cagnolino era nato insieme a me e la foto aveva risvegliato la mia vocazione, erano i volpini, quelli dovevo trovare lì avrei riconosciuti a distanza.

Il mio tenace interesse, mi spinse sempre di più alla ricerca e questo mi portò a recuperare nelle campagne alcuni soggetti che, incrociati tra loro, mi portarono ad ottenere successivamente, dopo tanti anni, un mio nucleo di volpini.

Nell'anno 2007 attraverso internet, ebbi modo di ottenere i contatti di un allevamento, dal quale ebbi la fortuna di acquistare un soggetto, che mi diede la possibilità di entrare nel mondo delle esposizioni e di avere tante soddisfazioni, infatti diventò nell'arco di due anni pluricampione. Successivamente, i suoi discendenti, la mia minuziosa selezione fatta in precedenza, utilizzando anche diversi soggetti provenienti da amici con la mia stessa passione, con i quali si è stretta una fattiva collaborazione e soprattutto un rapporto di stima e amicizia, ho ottenuto in expo tantissimi altri riconoscimenti e titoli di campioni. Nell'anno 2008 il mio imperterrito interesse verso il Volpino Italiano, mi avvicinò al club di razza ATAVI, dove chiesi di diventare socio, timidamente in seguito, mi proposi come candidato nel Consiglio Direttivo per il triennio 2010/2012 e infatti grazie all'aiuto di tutti coloro che mi hanno sostenuto, con grande emozione sono riuscito ad entrare e rimanere in carica ininterrottamente fino ad oggi.

Essendo stato, per qualche triennio, anche componente del comitato tecnico, mi occupai principalmente della selezione del volpino italiano bianco, il recupero di soggetti rossi e successivamente anche dei neri.

Nell'anno 2012, raggiunti i requisiti, ho coronato il mio grande sogno che aspettavo da tempo, ovvero quello di diventare allevatore del Volpino Italiano, titolare di Affisso ENCI: " Delle Sentinelle di Corte". Oggi allevo con grande passione e impegno costante a livello amatoriale tre varietà di colore (bianco, rosso e nero) e sono capace di distinguere da lontano solo dall'abbaio uno per uno i miei volpini anche senza vederli. Tuttavia, cerco di fare del mio meglio dando il mio contributo come consigliere del nuovo direttivo di cui sono orgoglioso di far parte insieme agli altri componenti, tutti appassionati e pieni di voglia di fare grandi cose per questa meravigliosa razza che è il Volpino Italiano.